



RSU CATEGORIE ENTE REGIONE PIEMONTE



Torino, 23 ottobre 2018

TRATTATIVE IN CORSO: POCA CHIAREZZA E FINTO DIALOGO

In esito agli inconcludenti tavoli tecnici del 18/10 u.s. che hanno tenuto occupate le delegazioni trattanti per l'intera giornata senza alcun risultato costruttivo, la RSU e le OO.SS. dell'Ente ritengono indispensabile esprimere il malessere e l'esasperazione dei dipendenti e chiedono con forza all'Amministrazione regionale di fare chiarezza su:

- percorso di equiparazione dei dipendenti regionali ex-provinciali, anche in assenza del DPCM, con stanziamento delle risorse aggiuntive necessarie
- fondo salario accessorio 2018:
 - produttività delle categorie B, C e D senza PO
 - progressioni economiche orizzontali (PEO)
 - fondo PO
- progressioni verticali
- nuova disciplina conferimento incarichi PO
- nuovi istituti contrattuali: permessi, congedi, ferie ad ore....
- differenti applicazioni degli istituti contrattuali tra i ruoli di Giunta e Consiglio regionale
- disciplina della mobilità
- trattamenti economici e giuridici differenziati.

L'Amministrazione, a fronte di tutte le problematiche segnalate e/o discusse, non mette in pratica alcuna delle azioni a sostegno della valorizzazione del personale proposte dalle RSU e dalle oo.ss..

Le politiche intraprese dall'Amministrazione determinano un progressivo peggioramento delle condizioni economiche, professionali e personali dei dipendenti.

A questa logica ci siamo sempre opposti e ci opporremo con ogni mezzo.

Chiediamo all'Amministrazione regionale risposte e certezze per TUTTI i lavoratori di questo Ente.

RSU-Categorie
Franzese

CGIL
Bottaro

CISL
Galbiati

UIL
Suman

CSA
Serra

UGL
Melignano